

**Provincia di
TERAMO**

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Luciano Rosini

dott. Nino Di Furia

dott. Alessandro Procida

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 04/05/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, della Provincia di Teramo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 04 Maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Luciano Rosini

Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità.....	18
Proventi dei beni dell'ente	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Provincia di Teramo nominato con delibera consiliare n. 9 del 22/03/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 30 Aprile 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dal Presidente Provinciale in data 30/04/2018 con delibera n. 106, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Presidente Provinciale ;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35

comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 30/04/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.33 del 29/06/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 66 in data 01/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

e riscontrate seguenti criticità:

- l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti è superiore al valore stabilito dai parametri di deficitarietà e risultano debiti fuori bilancio ancora in attesa di riconoscimento per l'importo di euro 1.204.254,76;
- indicatore annuale della tempestività dei pagamenti risulta elevato;
- mancata redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili art. 230 del TUEL
- presenza di residui attivi e passivi ultra-quinquennali e non movimentati;
- detenzioni di partecipazioni societarie non strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali;

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	14.182.530,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.539.843,28
b) Fondi accantonati	7.701.649,99
c) Fondi destinati ad investimento	3.904.394,91
d) Fondi liberi	1.036.642,44
AVANZO/DISAVANZO	14.182.530,62

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, comunque l'Ente ha provveduto ad accantonare somme del risultato di amministrazione presunto per € 500.000,00 a copertura di passività potenziali derivanti da contenziosi riguardanti cause di lavoro che andranno a sentenza entro il 2018 .

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	n-2	n-1	n
Disponibilità	10.819.820,30	15876408,80	25.662.599,48
Di cui cassa vincolata	10.819.820,30	9.736.506,18	11.228.189,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17337512,97	3.500,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	136593,43			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3925608,92	105.419,77		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.920.606,45	24.979.608,86	25.506.608,86	25.949.608,86
2	Trasferimenti correnti	6.850.647,08	11.035.569,67	4.113.366,31	4.113.366,31
3	Entrate extratributarie	4.956.114,74	6.496.181,38	4.050.200,31	3.634.517,31
4	Entrate in conto capitale	96.732.334,02	50.526.205,58	2.868.926,47	2.868.926,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	24.552.685,24	11.445.000,00	11.445.000,00	11.445.000,00
	TOTALE	160.012.387,53	104.482.565,49	47.984.101,95	48.011.418,95
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	181.412.102,85	104.591.485,26	47.984.101,95	48.011.418,95

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	previsione di competenza	52652281,05	35888205,77	29409535,1	29420455,1
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3500,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	previsione di competenza	100387314,69	53334667,99	2853033,00	2853033,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	previsione di competenza	3819821,87	3923611,5	4276533,82	4292930,82
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	previsione di competenza	24552685,24	11445000	11445000	11445000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	181412102,85	104591485,26	47984101,95	48011418,95
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3500,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	181412102,85	104591485,26	47984101,95	48011418,95
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3500,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste pareggiano con il totale generale delle entrate pertanto non viene generato né avanzo tecnico e né disavanzo.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da reimputazione)	3.500,00
TOTALE	3.500,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	25.662.599,48
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	33.868.188,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	21.449.882,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.383.297,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	105.662.098,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	35.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.939.212,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.205.912,19
	TOTALE TITOLI	194.543.591,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	220.206.190,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	65.704.177,39
2	<i>Spese in conto capitale</i>	132.641.091,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	3.923.611,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	15.418.295,73
	TOTALE TITOLI	217.687.176,09
	SALDO DI CASSA	2.519.014,41

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 11.228.189,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				25.662.599,48
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	8.888.579,52	24.979.608,86	33.868.188,38	33.868.188,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.414.312,87	11.035.569,67	21.449.882,54	21.449.882,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.887.116,36	6.496.181,38	17.383.297,74	17.383.297,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	55.135.892,48	50.526.205,58	105.662.098,06	105.662.098,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	35.000,00		35.000,00	35.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.939.212,11		2.939.212,11	2.939.212,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.760.912,19	11.445.000,00	13.205.912,19	13.205.912,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	90.061.025,53	104.482.565,49	194.543.591,02	220.206.190,50
1	<i>Spese correnti</i>	29.815.971,62	35.888.205,77	65.704.177,39	65.704.177,39
2	<i>Spese in conto capitale</i>	79.306.423,48	53.334.667,99	132.641.091,47	132.641.091,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		3.923.611,50	3.923.611,50	3.923.611,50
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>				
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.973.295,73	11.445.000,00	15.418.295,73	15.418.295,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	113.095.690,83	104.591.485,26	217.687.176,09	217.687.176,09
	SALDO DI CASSA	23.034.665,30	108.919,77	23.143.585,07	2.519.014,41

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.500,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.511.359,91	33.670.175,48	33.697.492,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.888.205,77	29.409.535,13	29.420.455,13
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		352.011,46	398.946,33	445.881,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.923.611,50	4.276.533,82	4.292.930,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.703.042,64	- 15.893,47	- 15.893,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	105.419,77	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	15.893,47	15.893,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.808.462,41	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
contributi statali e regionali	1.437.424,73	219.206,73	219.206,73
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	1.437.424,73	219.206,73	219.206,73

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese eventi calamitosi/contributi a investimenti			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da spec. Esercizio funzioni non fondamentali	1326553,55		
TOTALE	1326553,55	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Presidente secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione nel presente parere attesta la coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

In esecuzione dell'art. 1 comma 844 della l. 2015/2017 (Legge di Bilancio per il 2018), che prevede che "ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56".

L'ente dovrà predisporre il suddetto piano di riassetto che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Collegio evidenzia at che il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non è stato predisposto.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008) Piano contenuto nel DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3500,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	3500,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	24979608,86	25506608,86	25949608,86
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	11035569,67	4113366,31	4113366,31
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6496181,38	4050200,31	3634517,31
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	45026389,58	2868926,47	2868926,47
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35888205,77	29409535,13	29420455,13
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	352011,46	398946,33	445881,20
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	35536194,31	29010588,80	28974573,93
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	47834851,99	2853033,00	2853033,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	47834851,99	2853033,00	2853033,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4170203,19	4675480,15	4738812,02

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nella more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità**Tributi provinciali**

Entrate da tributi:

- imposta sulle assicurazioni RC auto (IRCA);
- imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (IPT);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;
- imposta di soggiorno;
- contributo di sbarco.

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
IRCA	0	11000000	11257000	11400000
IPT	0	8500000	8700000	8900000
TOSAP	0	15000	15000	15000
T.E.F.A.	0	2430000	2500000	2600000
Imposta	0	0	0	0
	0	0	0	0
totale	0	21945000	22472000	22915000

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

-euro 150.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.779,53 .

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 75.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanctions ex art.208 co 1 cds	75.000,00	75.000,00	75.000,00
sanctions ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2779,53	3150,13	3520,74
Percentuale fondo (%)	3,70604	4,200173333	4,69432

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	330.000,00	330.000,00	330.000,00
TOTALE ENTRATE	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	83788,66	94960,49	106132,31
Percentuale fondo (%)	25,39050303	28,77590606	32,16130606

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	8.769.438,96	8.368.162,39	6.583.072,79	6.584.107,49
102 imposte e tasse a carico ente	894.764,75	810.941,00	643.984,26	643.984,26
103 acquisto beni e servizi	6.014.932,01	6.225.803,17	4.562.760,44	4.562.760,44
104 trasferimenti correnti	32.653.075,12	15.921.041,96	13.221.729,00	13.221.729,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	1.636.248,40	1.640.834,79	2.309.723,31	2.292.673,74
108 altre spese per redditi di cap.				
110 altre spese correnti	2.683.821,81	2.921.422,46	2.088.265,33	2.115.200,20
TOTALE	52.652.281,05	35.888.205,77	29.409.535,13	29.420.455,13

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei seguenti vincoli disposti:

- dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 riguardante l'obbligo di riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- dall'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 riguardante il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.736.728,97;
- dall'art. 1, comma 844 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante il non superamento della spesa della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 421 della Legge 23 Dicembre 2014 n. 190;
- dall'art. 1, comma 845 e 846 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante le assunzioni di personale a tempo determinato;
- dall'art. 1, comma 847 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante la spesa di personale con rapporto di lavoro flessibile che non può superare il 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	13.696.418,99	8.368.162,39	6.583.072,79	6.584.107,49
Spese macroaggregato 103	242.986,44			
Irap macroaggregato 102	854.611,12	524.141,00	444.184,26	444.184,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	14.794.016,55	8.892.303,39	7.027.257,05	7.028.291,75
(-) Componenti escluse (B)	2.057.287,58	2.475.725,65	712.152,73	712.152,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	12.736.728,97	6.416.577,74	6.315.104,32	6.316.139,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto somme in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020. Si segnala che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma contenuto nella nota integrativa.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	41.879,57	80,00%	8.375,91			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	43.752,74	80,00%	8.750,55			
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	63.021,59	50,00%	31.510,80	10.000,00		
Formazione	56.623,35	50,00%	28.311,68	15.000,00		
TOTALE	205.277,25		76.948,94	25.000,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	24979608,86	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1035569,87	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6496181,38	469348,62	352011,46	-117337,16	5,4187443
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	50526205,58	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	93037566,49	469348,62	352011,46	-117337,2	0,378354
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	42511359,91	469348,62	352011,46	-117337,16	0,8280409
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	50526205,58	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25506608,86	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4113366,31	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4050200,31	469348,62	398946,33	-70402,29	9,8500395
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2868926,47	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	36539101,95	469348,62	398946,33	-70402,29	1,091834
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>33670175,48</i>	<i>469348,62</i>	<i>398946,33</i>	<i>-70402,29</i>	<i>1,1848656</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2868926,47</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25949608,86	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4113366,31	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3634517,31	469348,62	445881,2	-23467,42	12,267982
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2868926,47	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	36566418,95	469348,62	445881,2	-23467,42	1,219373
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>33697492,48</i>	<i>469348,62</i>	<i>445881,2</i>	<i>-23467,42</i>	<i>1,3231881</i>
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>2868926,47</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 234.792,00 pari allo 0,6542% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 160.000,00 pari allo 0,5440% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 160.000,00 pari allo 0,5438% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti: Ripiano disavanzo tecnico	204.569,00	204.569,00	204.569,00
TOTALE	204.569,00	204.569,00	204.569,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio come da seguente prospetto:

SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2017

RAGIONE SOCIALE	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE al 31.12.2017	CAPITALE SOCIALE ultimo bilancio approvato	UITLE / PERDITA 2015	UITLE / PERDITA 2016
AG.EN.A. società consortile a r.l.	AMBIENTE	100%	€ 20.000,00	Soc. in house (€ 127.768,00)	€ 1.168,00
ARAP – Agenzia Regionale Attività Produttive (Ente pubblico economico)	SERVIZI	0,019%	Fondo di dotazione € 26.493.603,00	(€ 6.042.257)	(€ 2.284.723)
CENTRO CERAMICO CASTELLANO S.C.A.R.L.	ARTIGIANATO	25,32%	€ 166.515,00	Bilancio 2016 non disponibile. Ultimo bilancio approvato 2014.	
CONSORZIO di GESTIONE dell'Area Marina Protetta "del Cerrano	AMBIENTE	15%	Fondo di dotazione € 60.000,00	Risultato di gestione: positivo	Risultato di gestione: positivo
CONSORZIO ENTE PORTO DI GIULIANOVA	MARINERIA	15 quote	€ 51.808,00	€ 8.509,00	€ 108,00
CONSORZIO Punto Europa a r.l.	SERVIZI	16,67 % sul capitale sottoscritto	€ 180.000	€ 35,00	€ 518,00
FLAG COSTA BLU società consortile a r.l.	SERVIZI	10%	€ 30.000,00 (2016)	La società è stata costituita il 6/9/2016	(€ 429)
Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy. Sistema Agroalimentare e Sistema Moda"	Formazione	9,09%	Fondo di dotazione € 124.000,00	Risultato di gestione: avanzo (€ 916)	€ 1.315,00
GRAN SASSO TERAMANO S.p.A. – <i>IN LIQUIDAZIONE</i>	TRASPORTI	52,51%	€ 121.300,00	Bilancio 2016 non disponibile. Ultimo bilancio approvato 2013.	
INNOVAZIONE S.P.A. – <i>IN LIQUIDAZIONE</i>	SERVIZI	10%	€ 120.000,00	Bilancio 2016 non disponibile. Ultimo bilancio approvato 2012	
LEADER TERAMANO società consortile a r.l.	SERVIZI	15%	€ 100.000,00	€ 8.208,76	(€ 3.428,00)
SOCART società consortile artigiana a r.l. – <i>IN LIQUIDAZIONE</i>	SERVIZI	16,67%	(€ 41.279,00)	Bilancio 2016 non disponibile. Ultimo bilancio approvato 2014	
TERAMO LAVORO SRL – <i>IN LIQUIDAZIONE</i>	SERVIZI	100%	€ 10.000,00	Soc. in house € 54.411,00	(€ 18.503,00)
TERREVERDI TERAMANE società consortile cooperativa a r.l.	SERVIZI	6 quote per un totale di € 3.000,00	Variabile, minimo 300 quote da € 500,00 cad. (2016) € 148.000,00	La società è stata costituita il 25/11/2016	€ 11,00

Come evidenziato nel prospetto che precede, tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 con l'esclusione della società Centro Ceramico Castellano s.c.a.r.l. e quelle poste in liquidazione "Gran Sasso Teramano spa; Innovazione spa; SOCART Spa;".

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- Non ci sono organismi che nel 2018 hanno previsto la distribuzione di utili.

Adeguamento statuti

Le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016

Le partecipazioni in società risultano tutte da dismettere con la esclusione di:

- AG.EN.A. Società consortile a r.l.
- FLAG COSTA BLU Società consortile a r.l.

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50526205,58	2868926,47	2868926,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	15893,47	15893,47
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2808462,41	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	53334667,99 0,00	2853033,00 0,00	2853033,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	31786,94	31786,94

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	1.619.288,34	1.556.248,40	1.640.834,79	2.309.723,31	2.292.673,74
entrate correnti	31.786.803,23	37.540.914,07	50.308.772,64	38.727.368,27	42.511.359,91
% su entrate correnti	5,09%	4,15%	3,26%	5,96%	5,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	70.531.433,93	75.372.881,57	71.553.059,75	67.629.448,25	63.352.914,43
Nuovi prestiti (+)	8.096.826,36				
Prestiti rimborsati (-)	3.255.378,72	3.819.821,82	3.923.611,50	4.276.533,82	4.292.930,82
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	75.372.881,57	71.553.059,75	67.629.448,25	63.352.914,43	59.059.983,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	1.619.286,34	1.556.248,40	1.640.834,79	2.222.723,31	2.205.673,74
Quota capitale	8.692.044,75	3.819.821,87	3.923.611,50	4.276.533,82	4.292.930,82
Totale	10.311.331,09	5.376.070,27	5.564.446,29	6.499.257,13	6.498.604,56

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

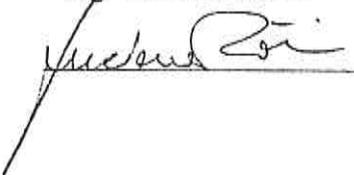
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

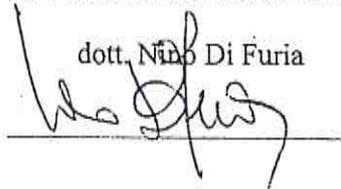
Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini



dott. Nino Di Furia



dott. Alessandro Procida

